

## ASSOCIAZIONI

Ricevi tutti i giorni ricevuto  
di Lunedì.  
Associazioni per l'Italia 1.32  
all'anno, semestrale e trimestrale  
in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10  
arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via  
Savorgiana, casa Tullini.

# GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

Udine 9 giugno.

## ATTI UFFICIALI

*La Gazzetta Ufficiale* del 1 contiene:

1. Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio Lazzaro.
2. Legge, 30 maggio, che autorizza il governo ad erigere in corso morale l'Associazione italiana della Croce Rossa.
3. R. decreto, 2 aprile, che autorizza coniare di Proceno ad applicare la tassa sui bestiame.
4. Id. 4 maggio, che autorizza la «Banca popolare cooperativa di Trani.»
5. Id. 4 maggio, che approva l'aumento capitale della «Società liquore-lombarda per la raffinazione degli zuccheri.»
6. Id. 14 maggio, che da alcune di posizioni relative agli esami di ammissione gli impieghi di 2 categoria dell'Amministrazione provinciale.
7. Disposizione del R. esercito.

Un foglio di supplemento contiene un decreto in data del 13 aprile per concessione di derivazioni d'acqua.

La stessa *Gazzetta*, del 2 contiene:

1. Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio Lazzaro.
2. R. decreto, 4 maggio, che approva aumento del capitale della «Banca popolare agricola commerciale» di Savigliano.
3. R. Id. 7. maggio, che approva un'aggiunta allo Statuto della «Banca Siciliana.»
4. R. Id. 14 maggio, che approva l'aumento del capitale del «Panificio sociale della Ceronda.»
5. Elenco di ricompense ai valor civile.
6. Disposizioni nel R. esercito e nel personale dei pesi e misure.

i volontari di Lombardia nel 1848 e poche resisteva a Roma all'invasione francese, e poi combatteva di nuovo, nel 1859, vittoriosamente i dominatori dell'Italia e prese nel 1860 la via della Sicilia per congiungere a Roma tutte le parti d'Italia e piegò obbediente, quando dovette retrocedere, sebbene vittorioso, al destino che forse esige una maggiore viriù negli italiani, perché i loro voti possono essere adempiuti, egli è sempre lo stesso, sempre il grande soldato dell'Italia e della libertà, l'eroe più popolare che conti la storia.

Noi leggiamo nella commemorazione di ieri questo: Quella parola, che in bocca di Cavour proclamò *Roma capitale d'Italia*; di Vittorio Emanuele che, Re, vi accorse ad aiutare gl'inondati, e disse: *Qui ci siamo e qui resteremo*, e stava scritta già sul Pobelisco sopra e sotto il ritratto di Garibaldi, che la difese nel 1849. *Roma italiana.*

Tutta Italia, e l'Europa con essa, ha di nuovo proclamato *Roma capitale d'Italia*. Quello che resta si è che l'Italia a Roma faccia opere degne di una grande Nazione, che nel suo battesimo ebbe a padroni uomini come Vittorio Emanuele, Cavour e Garibaldi.

## (Nostra corrispondenza)

Parigi, 6 giugno.

Sarebbe superfluo il parlarvi del dolore di tutta la colonia italiana all'infinita novità della morte dell'eroe dei due mondi, quando al di là dell'Alpe, al di là dell'Occhio non si sente che voce di pianto. Già conosciute le manifestazioni della Camera francese, del Consiglio municipale di Parigi e del Prefetto della Senna, il ringraziamento della stampa francese, che quasi unanimi rende omaggio alla memoria del glorioso defunto.

Comprendrete quindi, che a questi momenti di dispetti, di malumore e di discordia fra Italia e Francia, le testimonianze di simpatia che abbiamo ricevuto hanno la massima importanza e dimostrano che la Francia tutta desidera vivamente, al pari di noi, di vivere nel comune accordo ed in quell'amicizia che legò si intimamente i due paesi.

Esco in questo momento istesso da una gran riunione della colonia italiana promossa dai rappresentanti della stampa del nostro paese senza distinzione di partito.

Riunione, che aveva per iscopo d'intendersi sul modo di rendere degnamente omaggio al grande cittadino che tutti piangiamo.

L'assemblea ebbe luogo nella sala du Grand Orient, in cui si riunirono i rappresentanti di giornali italiani a Parigi riuniti oggi 6 giugno nella sala del Grand Orient, invia vvi ringraziamenti alla Camera dei deputati francese per l'omaggio pubblico ch'essa resse a Garibaldi col sospendere il 3 giugno i suoi lavori, associandosi così al lutto che colpisce l'Italia.

La seduta fu aperta alle dieci circa. All'invito fatto dal sig. Caponi di nominare un presidente, la riunione, composta di circa due mila italiani, confermò quella che già siedeva ad unanimità. Alla scoperta del ritratto di Garibaldi scoppia in tutta la sala un'immenso e prolungato applauso.

Il presidente Caponi, dopo aver detto lo scopo della riunione, legge le seguenti proposte:

I. D'inviare un telegramma di condoglianze a Menotti Garibaldi.

II. D'aprire una sottoscrizione per una corona degna del grande estinto e della importante colonia di Parigi.

III. Di ringraziare la Camera francese, il Consiglio municipale e la Prefettura della Senna, che hanno mandato una delegazione alle estreme onoranze dell'illustre estinto. Ed in fine un indirizzo alla stampa francese.

Tutte queste proposte vengono accolte

con entusiasmo ed approvate ad unanimità.

Raquin dell'*Epoca* si alza e fa un breve elogio di Garibaldi, ch'è coperto d'applausi; quindi il segretario legge un telegramma da Roma al Consiglio Municipale di Parigi, il qual telegramma invita la delegazione del detto consiglio ad essere per l'undici giugno a Roma; ed è pure salutato da una salva d'applausi.

Qui alcuni astanti domandarono la parola. Il marchese Tacui domanda che prima d'inviare il telegramma a Menotti, si faccia il proprio dovere ringraziando la Camera francese.

Un altro gli risponde:

«Siamo qui riuniti per rendere omaggio alla memoria di Garibaldi e, prima di tutto, di questo dobbiamo occuparci, quindi domando che prima sia mandato il telegramma.» Molti approvano, altri disapprovano; è un momento di confusione; finalmente un terzo oratore, il s. g. Lazzari propone di sollecitare tutti facendo le due cose contempnamente, vale a dire inviando nello stesso tempo il telegramma e il ringraziamento.

La modifcazione viene accettata ad unanimità.

Tuo Zanardelli, un socialista che aveva domandato la parola, monta alla tribuna per formulare un'ordine del giorno; ma avendo nell'esordio fatto parola del suo partito un mormorio di disapprovazione si eleva nella sala.

«Qui non ci sono partiti.»

«Silenzio!»

«Lasciate parlare.»

«Qui si insulta un socialista! No! Sì!»

«Si rispettano tutti i partiti.»

Alcuni socialisti qua e là nella sala gesticolano, urlano.

Il presidente ha un bell'agitare il suo campanello, lo strepito cresce e diventa un vero tumulto, una tempesta!

Tutti gridano e non si ascolta più nessuno. Il pubblico, che stava seduto, è in piedi sulle sedie, sulle panche, invade la tribuna; vicino a me cominciano a venire alle mani e per un'istante temo che questa riunione avente uno simile scopo finisce miseramente; ma quando Dio volle a poco a poco rinasce la calma e l'oratore, dopo aver promesso di non far più allusione ad alcun partito, legge il seguente ordine del giorno:

«Gli italiani di Parigi riuniti senza distinzione di partito nella sala du Grand Orient per esprimere il dolore che provano alla triste novità della morte di Garibaldi, salutano la sua memoria e lo proclamano, morto come vivo, sublime eroe dei popoli e nemico dei tiranni! Noi salutiamo l'Italia e la Francia in questo punto sorelle!»

Questo ordine del giorno viene accettato per acclamazione.

Il presidente legge il testo del telegramma a Menotti, nel quale, dopo aver espresso il dolore per l'immensa perdita, si avverte il figlio del prode, dei ringraziamenti fatti alla Camera, al Consiglio Municipale, alla Prefettura ed alla stampa francese librale.

Ecco i tre indirizzi:

1º La colonia italiana, sull'iniziativa dei corrispondenti di giornali italiani a Parigi riuniti oggi 6 giugno nella sala del Grand Orient, invia vvi ringraziamenti alla Camera dei deputati francese per l'omaggio pubblico ch'essa resse a Garibaldi col sospendere il 3 giugno i suoi lavori, associan-  
do così al lutto che colpisce l'Italia.

2º La colonia italiana ecc., invia i più sentiti ringraziamenti al Consiglio Municipale di Parigi, ed alla Prefettura della Senna per la testimonianza d'ammirazione data all'eroe popolare che l'Italia ha perduto inviando una delegazione a Roma.

3º La colonia italiana ecc., esprime i suoi sentimenti di riconoscenza e di gratitudine alla stampa francese librale e repubblicana per la sua attitudine simpatica nella triste e costanza della morte del gran soldato Giuseppe Garibaldi, attitudine che rinsera i legami d'amicizia che già uniscono le due nazioni!

Dopo questa lettera, il deputato Lockroy si alza ed in mezzo ad un religioso silenzio pronuncia un discorso di elogio a Garibaldi lusingherlo per l'Italia od interrotto ad ogni istante da fragorosi applausi.

«Siamo uniti in uno stesso dolore, in uno stesso lutto per l'eroe che l'Italia, la Francia, anzi dirò più, l'umanità ha perduto!»

Nel giorno della sventura venne solo ad

offrire alla Francia schiacciata il soccorso della sua spada e della sua gloria ed a combattere in mezzo a noi per suggerire l'affatto inalterabile che deve esistere tra le nazioni latine!

«Noi vogliamo testimoniarvi la simpatia che ci lega e dirvi che abbiamo provato lo stesso dolore che l'Italia tutta ha provato!»

«Ho avuto l'onore d'accompagnarla nella campagna che resterà nella storia come un racconto di fate in cui un uomo vero, seguito da soli mille volontari, conquistò un regno e fece l'*Italia una*!»

Queste due ultime parole l'onorevole Lockroy col suo accento francese le pronuncia nella nostra lingua e gli viene fatta una vera ovazione; l'entusiasmo è al colmo.

«Il ricordo di questo eroe è scolpito nel mio cuore, per cui sono stato delegato dai miei amici per testimoniarvi i nostri sentimenti i più caldi, i più vivi di simpatia e d'affetto, parlandovi come antico consigliere municipale, come deputato e come giornalista. *Viva l'Italia, Viva la Francia!*»

Quando il deputato Lockroy ha finito il suo discorso tutti si precipitano alla tribuna e vogliono stringergli la mano, si grida: *Viva Lockroy, viva la stampa francese, viva la Francia!* è un vero delirio, si agitano freneticamente i cappelli e la seduta si scioglie, dopo avere aperto una sottoscrizione che riuscirà al di là dei desiderii.

Arturo Furlani.

IL LUTTONAZIONALE  
IN ITALIA.

Roma, 8. Moris Moore telegrafò a Caprera condolendosi in nome della colonia inglese residente in Roma.

Roma, 8. Il *Diritto* annuncia che il governo sta prendendo gli accordi per rendere a Garibaldi onoranze in Roma. Disposizioni già date fanno prevedere che queste onoranze riusciranno imponentissime. Vi parteciperanno tutte le autorità.

Napoli, 8. Gli studenti dell'università presieduti dal senatore Palmieri, decisamente di collocare un busto a Garibaldi nell'università e di fondare un circolo anticlericale. Mandarono poi telegrammi a Victor Hugo ed al deputato Borriglione.

Anche varie associazioni decisamente di fondazione di un circolo anticlericale.

Si fanno pratiche perchè la piazza del Municipio sia denominata Piazza Garibaldi.

Torino, 8. Fino da ieri si cominciò a sostituire il glorioso nome di Garibaldi alle cantonate di via Doragrossa.

Si è iniziata una sottoscrizione popolare a 10 cent. per firma, per il monumento all'eroe dell'umanità.

Livorno, 8. La rappresentanza francese arriva stasera.

## ALL'ESTERO.

Ginevra, 7. La nostra Società Italiana di M. S. composta di soli operai, non poté esprimere il tributo di dolore, dovuto all'illustre Generale, se non che issando a lutto la bandiera, ed inviando alla famiglia del compianto defunto il seguente telegramma:

«Società Mutuo Soccorso, prende viva parte lutto nazionale — irreparabile perdita — eroe due mondi — Generale Garibaldi.»

New-York, 8. La colonia italiana propone di erigere un ospitale nel luogo di residenza di Garibaldi.

Marsiglia, 8. Il Maire telegrafò a Menotti condoglianze.

Parigi, 8. Quattordici delegati rappresentano il giornalismo liberale francese.

Parigi, 8. I gruppi dell'*Unione Repubblicana* del Senato e della Camera spedirono telegrammi di condoglianze alla famiglia di Garibaldi.

Tutti i giornali di Parigi e della provincia continuano ad occuparsi di Garibaldi.

Valenza, 8. La Colonia italiana mandò condoglianze per la morte di Garibaldi.

Corsica, 8. Il console e la colonia italiana inviarono condoglianze per la morte di Garibaldi.

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono mai.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal librario A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

## DA CAPRERA

Maddalena, 7. Stamattina, giunti a Caprera Crispi e Fazzari, si tempe un nuovo consiglio di famiglia; la vedova e i figli di Garibaldi consentirono a non far creare la salma in omaggio della volontà della maggioranza, che esorta alla conservazione della salma.

Venne convocato un consiglio dei medici presenti, i quali dichiararono ritenere possibile la conservazione. Essa venne affidata ai dottori Albanese, Todaro e Pini, essendo impossibile il sistema Górgio, in assenza di Bertani e Rovida, soli depositari del segreto. Si offrì anche il dottor Comi.

Domani veogono celebrati i funerali, quindi la salma, chiusa in una triplice cassa sarà sepolta a Caprera, nell'ainola presso le fosse delle bambine. Se sarà trasportata a Roma, prevale l'idea di tumularla al Gianicolo. In ogni caso, deciderà il Parlamento.

Alla tumulazione pronunzieranno discorsi il presidente del Senato Teccio e quello della Camera, Farini, Crispi e i rappresentanti dei Mille e dei Reduci.

Il cadavere è vestito come il generale vestiva a Milano nel 1880. Al collo ha gli occhiali d'oro, regalatigli come ricordo da Teresia, e gli verranno lasciati.

La decomposizione è stata arrestata. Il cadavere, duro e stecchito, serba i lineamenti tranquilli; sembra dorma. Il pellegrinaggio alla camera mortuaria è cominciato. Molti piangono.

Maddalena, 7. Ecco la risposta fatta da Menotti al telegramma di condoglianze di Leone Gambetta:

«Vi sono doppiamente grato delle vostre eloquenti parole per la grande sventura che mi colpi, perché esse rispondono all'ultimo pensiero di mio padre, il quale spirava addolorato per la minaccia di una nuova lotta fra popoli che dovrebbero essere fratelli.

«Il vostro saluto e quello di tanti nobili cuori di Francia sono arra sicura di concordia fra le due nazioni oggi riunite nel dolore.

M. Garibaldi.

Ecco il telegramma di condoglianze indirizzato a Menotti Garibaldi dal Ministro dell'Uruguay:

«Il popolo ed il governo dell'Uruguay, con vivo sentimento di cordoglio di cui mi reado interprete, si associano al dolore della famiglia tutta ed al

Una fortissima tempesta impedi il pronto ritorno dei battelli alla Maddalena.

**Maddalena, 8.** Causa la tempesta, tutti i giornalisti rimasero a Caprera, i senatori e deputati alla Maddalena. La partenza è sospesa.

**Roma, 8.** Si telegrafo dalla Maddalena che il viso dell'estinto è conservato completamente. Fu adoperato all'uopo un processo speciale, quella del trattamento alla glicerina, che dette uno splendido risultato.

**Maddalena, 8.** La stanza ove era deposta la salma del generale è semplicissima, dipinta di bianco. Sulla parete a sinistra del letto sono appesi i ritratti del presidente della Repubblica Argentina, di Alessandro Manzoni e dei membri della famiglia di Garibaldi.

Bellissime le corone inviate dalle principali città d'Italia e disposte intorno al letto. Quella di Trieste è tutta d'oro massiccio.

Sul tavolino trovasi l'Album che contiene i ritratti dei 1097 volontari che sbarcarono a Marsala.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

9 giugno.

### PER LA MORTE DI GARIBALDI.

**Il rappresentante il Municipio di Udine a Caprera, on. Solimbergo, ha diretto all'on. Sindaco Senatore Pecile il seguente telegramma:**

**Maddalena 9, ore 10.10.**

Assistetti alla tumulazione di Garibaldi anche a nome del Municipio di Udine. È impossibile dirvi la manifestazione nazionale, imponente e senza esempio. La bara fu portata, sulle braccia, dai Mille. I ministri Ferrero e Zanardelli espressero il loro sentimento profondo. Una burrasca fierissima ci obbligò a puntare verso lo scoglio Moneta. Oggi alla Maddalena è impossibile che il vapore *Ortigia* affronti il mare.

**Solimbergo.**

**Il Senatore Conte Prospero Antonini,** invitato a intervenire alla commemorazione in Udine, ha risposto all'on. Sindaco colla lettera seguente:

**Ottosimo Signor Sindaco**

Rientrato in casa quest'oggi nelle ore pomeridiane, mi venne consegnata la lettera che io data di ieri la S. V. Ill.<sup>a</sup> si piacque invirmi, annunciandomi come domani verranno in Udine tributate solenni e pubbliche onoranze alla memoria del glorioso e valorosissimo Generale Garibaldi, di cui tutto il mondo civile deplora la perdita. Nella impossibilità di trovarmi domani mattina a Udine, io dovrò assicurarmi, e mi associo in spirito alle dimostrazioni de' miei concittadini, e de' Friulani tutti, ringraziando in particolar modo la S. V. Ill.<sup>a</sup> del cortese invito fattomi, e pregandomi a tenermi per incusato della involontaria assenza.

Ho l'onore di segnarmi con distinta e rispettosa osservanza.

**Firenze, 7 giugno 1882.**

Della S. V. Ill.<sup>a</sup> mia devotissimo Prospero Antonini.

**All'On. Signore**

**Comm. Sen. Pecile, Sindaco di Udine.**

**Nella solenne commemorazione di ieri,** oltre alle autorità, rappresentanti e società già nominate, intervennero anche circa 20 società provinciali fra' operai ed altre, ed oltre 30 municipi della Provincia erano rappresentati da sindaci, assessori o segretari.

Nella relazione della commemorazione di ieri è incorso un errore che ci affrettiamo a correggere. Non fu il sig. Giorgini ma il signor Angelo Tomasselli che parlò a nome degli studenti.

**La Presidenza della Società operaia udinese** avendo telegrafato al comm. Giuseppe Giacomelli pregandolo di rappresentare la Società nei solenni funerali a Garibaldi a Roma, ne ebbe oggi la risposta un telegramma con cui il comm. Giacomelli accetta e ringrazia.

### IN PROVINCIA

**Da Tarcento, 9 giugno ci scrivono:** ieri Tarcento era di nuovo imbandierato a tutto. Nelle ore pom. tutti i negozi si chiusero.

Alla solenne commemorazione di Udine, il sindaco cav. dott. Alfonso Morgante, indisposto, delegò a rappresentare il Municipio l'assessore signor Domenico Merlozzi, e nella sua qualità di uno dei Mille, si fece rappresentare dal civ. dott. Fabio Celotti. Intervennero quasi tutti i reduci e molti altri cittadini. Erano rappresentate anche le Società Concordia e Filo-

drammatica. La Gioventù tarcentina fece deporre sull'obelisco una corona d'alloro.

**Turris.**

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 48) contiene:**  
(Continuazione e fine).

**20. Convocazione di creditori.** Fallimento apertosi al confronto di Ilario Franz di Moggio. Si avvisano tutti i creditori che non avessero rimessi i loro titoli di credito, di comparire al Tribunale di Tolmezzo davanti il Sindaco del fallimento e rimettere al medesimo i loro titoli di credito. La verificazione dei crediti avrà luogo avanti il Giudice delegato Paolo Massini il 10 luglio p. v.

**21. Estratto di bando.** Ad istanza della ditta Carbonaro e Vuga di Cividale, il 21 luglio p. v. nel Tribunale di Udine seguirà, in confronto di Vogrigh Giovanni e LL. CC. di Clastrà, l'asta giudiziale di stabili siti in S. Leonardo, Gravere e S. Pietro al Natisone.

Da 22 a 28. Avvisi per vendita costata d'immobili. L'Esattore di Codroipo fa noto che il 1° luglio p. v. nella Pretura di Codroipo, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

**29. Avviso d'asta.** Il 20 giugno corr. nell'Ufficio Comunale di Paularo, avrà luogo una pubblica asta per la vendita di 522 piante resinose esistenti nei boschi Pizzùl, Zapigne ed Auneiz, nelle appartenenze della frazione di Paularo. L'asta verrà aperta sul dato di lire 40.077.85.

**30. Estratto di bando.** Nell'esecuzione immobiliare promossa dal sig. Francesco Oter contro Cattarossi Antonio e Giovanni, davanti il Tribunale di Udine nel 15 luglio p. v. saranno venduti all'asta in due lotti distinti immobili in pertinenze di Povoletto e di Ravosa.

**31. Nota per aumento del sesto.** I beni posti all'incanto sull'istanza di Nazzi Luigi e C. C. contro Clama Giacomo e C. C. di Paularo furono deliberati a Flospergher Giacomo di Paularo per lire 6110. Il termine per l'aumento del sesto scade presso il Tribunale di Tolmezzo coll'orario d'ufficio del 16 giugno corrente.

**32. Nota per l'aumento del sesto.** Nella esecuzione immobiliare promossa da Lunazzi Teresa ved. Facci dei Casali di Planis, ora defunta, e per essa i di lei figli, contro Lunazzi Giacomo di Reana, in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili eseguiti al sig. Facci Luigi dei Casali di Planis per lire 182. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul prezzo sopra indicato, scade presso il Tribunale di Udine coll'orario di ufficio del 17 corr.

**33. Avviso di concorso.** A tutto giugno corr. resta aperto presso il Municipio di Tramonti di Sotto e di Sopra il concorso ai posti di medico-chirurgo ostetrico dei due consorziati Comuni, a cui è annesso l'anno onorario di lire 2500.—

**Il Consiglio comunale di Udine** è convocato il giorno 10 corrente alle ore 8 ant. per trattare sopra i seguenti oggetti:

*In seduta pubblica.*

1. Comunicazioni e deliberazioni per onorazione al Generale Garibaldi.

2. Autorizzazione al Sindaco a firmare il Contratto per la ferrovia Udine-Palmanova-Tortoreto, secondo la minuta della Deputazione provinciale.

3. Nomina della Commissione d'appello per la tassa di famiglia.

*In seduta privata.*

1. Nomina dei due capi quartieri.

Nella stessa seduta sarà a procedersi anche alla nomina di due membri della Congregazione di Carità in surrogazione dei rinunciati signori conte Antonio di Trento e cav. Carlo Rubini.

**Municipio di Udine**

*Avviso.*

Approvate dalla Commissione provinciale per gli appelli elettorali, le liste degli elettori politici del Comune di Udine, si avverte che le medesime staranno pubblicamente esposte fino a tutto il giorno 21 del corrente mese.

Gli eventuali reclami dovranno essere presentati alla R. Corte d'Appello entro il termine suddetto.

**Del Municipio di Udine,** li 1 giugno 1882.

**Il Sindaco**

**Pecile.**

**Scuole comunali**

*Avviso*

L'esperimento di canto che doveva aver luogo domenica p. p. a ore 9 ant. nel Teatro Minerva, (gentilmente concesso dai cortesi proprietari) sarà fatto invece il giorno 11 corrente nell'ora e nel luogo indicati.

Il presente avviso servirà d'invito a tutti coloro che già direttamente furono pregati

ad onorare della loro presenza il suddetto esperimento.

**Udine, 9 giugno 1882.**

**Pel Sindaco**

**A. Delfino.**

**Il calorifero per la soffocazione dei bozzoli** sistema Lamperti esistente nel fabbricato Ospital Vecchio, venne aperto il giorno 6 corrente e funziona a servizio del pubblico giorno e notte.

Ecco il relativo regolamento:

Art. 1. L'esercizio del Calorifero è diretto e sorvegliato da apposita Commissione composta di membri del Municipio, di un membro della Camera di Commercio e di uno dell'Associazione Agraria. Essa manterrà l'ordine nelle operazioni di presentazione, stufatura, ferma e ritiro dei bozzoli. Il Municipio non assume responsabilità per la operazione o per diminuzione maggiore o minore per peso della merce stufata.

Art. 2. I detentori dei bozzoli che intendessero valersi del Calorifero dovranno indirizzarsi all'incaricato Municipale nel locale della stufatura per fare la relativa dichiarazione, e contro pagamento della retribuzione, ritirare la bolletta che verrà rilasciata dell'incaricato medesimo, previa ricognizione del peso dei bozzoli, da farsi alla presenza del proprietario o di persona da esso delegata.

Art. 3. Non si accettano domande per partite inferiori al peso di 6 (sei) kilogrammi. La bolletta servirà di ammissione alla Stufatura.

Art. 4. La stufatura si eseguirà per turno ed ordine d'arrivo nel locale destinato a ricevere i bozzoli per la soffocazione. In caso d'arrivo simultaneo la precedenza spetterà al detentore della bolletta di numero antecedente.

Art. 5. La capacità del Calorifero è di 100 ceste che contengono circa 6 kilogrammi di bozzoli per cadauna e formano il completo del carico in kilogrammi 600, che vengono stufati in ore una circa.

Art. 6. Non si darà principio all'operazione della stufatura, fino a che non vi sia una quantità di 600 chilogrammi di bozzoli in bollette staccate; ed i presentatori di bozzoli, sino a che abbiasi in pronto la detta quantità, potranno essere obbligati ad attendere che si presenti tanta merce da formare il completo carico del forno, a meno che non si assoggettino a pagare una somma pari all'importo di una cotta, o la differenza fra la quantità della merce apparecchiata e quella necessaria all'intera cotta medesima.

Art. 7. Termiota la stufatura i bozzoli verranno rimessi, dopo un'ora per il raffreddamento, a disposizione del possessore che dovrà tosto curarne l'asportazione dal sito del Calorifero, a tutto rischio e pericolo. Non ritirandoli, il Comune provvederà per il loro trasporto nel locale che viene appositamente destinato, e dovrà in tal caso il proprietario dei bozzoli assoggettarsi al pagamento del diritto di sosta di cent. 1 per kilogramma e per giorno.

Art. 8. I proprietari dei bozzoli dovranno assistere allo scarico della propria merce dai loro recipienti nelle ceste destinate al forno, come pure dovranno essere presenti dopo la cottura al nuovo versamento delle graticcie nei recipienti per essere trasportati fuori del recinto, qualunque sia la qualità dei bozzoli presentata.

Il carico delle ceste ed il loro scarico sulle tavole o graticcie per il raffreddamento, nonché il ritorno nei recipienti dei proprietari saranno fatti a cura del Municipio.

Chi usa del Calorifero, tanto nell'entrata quanto nell'uscita, come pure nell'operazione di pesatura, carico e scarico, dovrà attenersi alle prescrizioni dell'incaricato Municipale, onde non produrre ingombro od incaglio all'andamento del servizio.

Art. 9. Non sarà lecito agli accorrenti di ingegnarsi alle operazioni del Calorifero durante la soffocazione, alla quale però dovranno assistere i proprietari dei bozzoli da soffocarsi, non rendendosi il Municipio garante di alcuno inconveniente il quale venisse a succedere durante la loro assenza.

Art. 10. La retribuzione per la soffocazione è di cent. 3 per ogni kilogramma e per taglio della bolletta cent. 10.

Art. 11. Solo gli addetti alla Direzione ed ai lavori e chi deve usare del Calorifero hanno accesso al medesimo. Ogni altra persona deve ottenere speciale permesso dal Municipio.

Art. 12. La Commissione si riserva la facoltà di escludere i bozzoli che si possono ritenere affetti da negrone o di cuorci separatamente a condizioni da determinarsi.

Al locale del Calorifero si accede dalla Via Ospitale; effettuata l'operazione della stufatura si ritireranno i bozzoli dalla parte dell'uscita che dà sulla Via dei Teatri prezzo la Piazza dei Granai.

**Esami di segretario comunale.** La sessione ordinaria per gli esami degli aspiranti all'ufficio di Segretario Comunale avrà luogo presso questa Prefet-

tura nei giorni 28 e seguenti del p. v. mesi di agosto.

Gli esami seguiranno in base alle norme e discipline, stabilite dalle Istruzioni ministeriali 12 marzo 1870 collocate successivamente introdottevi.

I concorrenti dovranno presentare le loro istanze a questa Prefettura non più tardi del giorno 13 del suddetto mese di agosto, corredandole:

1. della fede di nascita;

2. dal certificato di penitenza estratto dal casellario giudiziale del Tribunale sotto la cui giurisdizione trovasi il rispettivo Comune di nascita;

3. da ogni altro documento, del quale si ritiene utile la presentazione.

Tanto l'istanza quanto gli altri documenti dovranno essere redatti su carta da bollo conformemente alle vigenti disposizioni legislative.

**Il bellissimo discorso** pronunciato alla commemorazione di ieri dal sig. Antonio Francesconi — rappresentante del Circolo anticlericale — si è pubblicato e posto in vendita a centesimi cinque. Il ricavato della vendita andrà a beneficio del fondo per il monumento da erigersi in Udine alla venerata memoria di Giuseppe Garibaldi.

Chi, della Provincia, volesse aver delle copie, mandi lettera con importo alla tipografia Jacob e Colmegna, in Udine.

**Per domenica.** Domenica, come dall'avviso municipale più sopra pubblicato, al Teat. Minerva, avrà luogo il saggio di canto degli alunni delle nostre scuole comunali. In quest'occasione sarebbe bene che il Municipio, rendendosi interprete del desiderio di molti cittadini, incaricasse la civica Banda d'eseguire il bellissimo *Inno funebre* del m. Arnhold, giacchè alla messa cerimonia di ieri, per l'impervercare del tempo, non lo si poté udire felicemente eseguito.

**Processo per duello.** Il nostro concittadino avv. Attilio Luzzatto, direttore della *Ragion*, e il signor Alessandro Luzio, direttore della *Gazzetta di Mantova*, essendosi ultimamente, in seguito a una polemica, battuti in duello, furono sottoposti a processo, e il Tribunale di Milano condannò il signor Alessandro Luzio a 45 giorni di confino nella provincia di Brescia e a 250 lire di multa e l'avv. Attilio Luzzatto a 1 mese di confino nel comune di Pordenone e a 100 lire di multa. L'avv. Luzzatto fece immediatamente ricorso in Appello contro la sentenza. Il signor Luzio non era comparsa al dibattimento.

**I Consigli dell'ordine e di disciplina degli Avvocati e Procuratori** invitano i colleghi alle funebri esequie che si faranno all'avv. procuratore Massimiliano dottor Pasamonti domani 10 corrente alle ore 8 antum: si riuniranno in via Daniele Manin ex San Bartolomeo n. 16.

Udine, 9 giugno 1882</p

Portava armi insidiose. Il Tribunale di S. Remo lo condannò a tre mesi di carcere.

## TELEGRAMMI STEFANI

## DISPACCI DEL MATTINO

**Madrid**, 7. Depositi di armi furono scoperti presso Barcellona. I detentori furono arrestati.

**Alessandria**, 8. La missione uccia è composta di 58 persone. Credesi che i capi militari propongano di pregare Dervisch a ristabilire l'accordo fra essi e il Kedive.

**Torino**, 8. Il principe Amedeo, accompagnato da Dragonetti, Collobiano, e Desenzano con seguito è partito stasera per Berlino, ossequiato alla stazione dalle autorità.

**Costantinopoli**, 8. L'Hayas dice: Said dichiarò a Noail es Dufferin che la Porta parteciperà alla conferenza se la missione fallisse.

**Pietroburgo**, 8. Lo Czar incaricò il granduca Sergio a tenere a battesimo il figlio di Guglielmo di Germania.

**Berlino**, 8. Il Granduca Wladimiro è arrivato stamane, fu ricevuto dall'Imperatore ed è ripartito stassera per l'Italia.

**Cairo**, 8. Dervisch fu ricevuto dai soldati e dalla popolazione con grida di Viva il Sultano.

**Caltanissetta**, 8. Fu arrestato stamane a Pietrapera il latitante Demarco condannato a morte dalle Assise di Caltanissetta.

## DISPACCI DELLA SERA

**Parigi**, 8. La solennità di domenica, invece che al Trocadero, si farà al Cirque d'Hiver. Madier De Montjau pronunzierà un discorso. La signora Agar reciterà versi di Cloris Hugues.

**Maddalena**, 9. Particolari della cerimonia di ieri. Menotti condusse il Duca di Genova nella camera ardente ove era deposto Garibaldi.

Farini e Alfieri visitarono la famiglia del Generale.

Menotti, Ricciotti e Canzio ringraziarono gli intervenuti.

**Maddalena**, 9. La bandiera della legione di Montevideo si consegnerà al f.f. di Sindaco di Roma e si custodirà in Campidoglio.

Farini, Alfieri e i senatori e deputati furono obbligati a restare in causa della tempesta.

Circa 500 persone e la truppa sono ancora a Caprera.

## MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica di Udine  
nel giorno 9 giugno 1882

Quali ta dei le galle- lette	Quantità in Chilog.		Prezzo giornaliero in L. It. val. legale		Prezzo adeguato a tutt'oggi
	Comple- ssa pesata a tutt'oggi	Parziale ogni pesata	minimo	massimo	
Gipp. panna- tale	2200.05	478.85	370.40	405.385	3.82
Natr. galle panna- tale	237.95	44.80	410.410	410.410	4.07

## DISPACCI DI BORSA

**Venezia**, 8 giugno. Rendita pronta 90.33 per fine corr. 90.53 Londra 3 mesi 25.52 - Francese a vista 102.25 Valute Pezzi da 20 franchi da 20.53 a 20.55 Banconote austriache • 215.75 • 216.25 Fior. austr. d'arg. • — • —

## Dispacci particolari di Borsa.

**Parigi**, 9 giugno. (Apertura). Rendita 3.00 83.05 Obbligazioni 277. id. 5.00 115.80 Londra 29.1— Rend. Ital. 90.65 Italia 2.12 Ferr. Lomb. 25.75 Inglesi — V. Em. 630 — Rendita Turca 12.80 • Romane 112.03

**Firenze**, 9 giugno. Nap. d'oro 20.44 Fer. M. (con). — Londra 25.53 Banca To. (n°) — Francesca 102.10 Cred. it.Mob. 847.75 Az. Tab. — Rend. italiana — Banca Naz. —

**Berlino**, 8 giugno. Mobiliare 548.10 Lombarda 253.50 Austriache 562.50 Italiane 89.90

**Vienna**, 8 giugno. Mobiliare 326.0 Napol. d'oro 953.1— Lombarda 148. — Cambio Parigi 47.65 Per. Stato 330.75 id. Londra 119.90 Banca nazionale 823. — Austraca 76.55

Inglesi 102.510 Spagnuolo 28.343  
Italiano 80.313 Turco 12.18

## SECONDA EDIZIONE

CRONACA URBANA  
E PROVINCIALE.

**Lapide a Garibaldi**. Si invitano i collezionisti per la lapide Giuseppe Garibaldi a voler fare, domenica 11 corr., i versamenti delle somme raccolte, al signor Emenegildo Novelli Cassiere della Società dei Reduci (Via Savorgnan n. 11). Appena saranno riunite tutte le liste, si pubblicheranno i nomi degli offertenenti nei Giornali liberali della città.

Il Presidente, A. Berghinz.

**Una lapide a Garibaldi a Palmanova**. A Palmanova fu iniziata nuova colletta per un ricordo marmoreo della presenza di Garibaldi in quella città nel 2 marzo 1867. Pubblichiamo il manifesto.

Sappiamo poi che quella Società opera è intenzionata di accogliere un fondo per un busto od altra opera scultorea, rappresentante l'estinto illustre o ducie delle sue gesta.

Mancando a Palmanova monumento pubblico in omaggio a Vittorio Emanuele, sarebbe desiderabile che la detta Società raccogliesse il fondo e per questo è par quello progettato a Garibaldi.

Ad evitare poi l'inconveniente, nelle città piccole facilissimo, che due collezioni si facciano concorrenza pregiudizievole, sarà consigliabile che all'iniziazione per la lapide della presenza ufficiale la Società operaia la propria, pe' busto, e la sottoscrizione fosse unica.

Intanto ecco il manifesto:

ONORANZE  
alla MEMORIA di GARIBALDI  
Concittadini,

L'Italia, l'Europa, fin le lontane Americhe, ogni schiatta, ogni popolo, che virtù alberghi e rettitudine d'omo e d'intelletto, piangon tutti la dipartita di Giuseppe Garibaldi.

Da Calpe e da Scilla, da Lessini e dai Vosgi, una sola voce ne giunge:

Onoriamo l'Eroe dell'umanità!

Concittadini, a noi pure toccò in sorte d'aver tanti Eroe fra le nostre mura, e mentre ad onorar la Sua memoria vuole oggi città perennare il ricordo della datagli ospitalità, noi pure dobbiamo, con opportuna lapide, ricordar quella, ch'avventuratamente dar gli potemmo.

A conseguire l'intento nobilissimo, iniziano i sottoscritti una colletta, nella quale oggi contribuzione, anche la più tenue, venga ricevuta.

Concittadini, la vostra generosità, pur ieri nuovamente provata, non vien meno in nessuna grande occasione, e non verrà meno certamente in questa, grandissima.

Palmanova, 8 giugno 1882.

Antonio dott. Antonelli, Pietro dott. Lorenzetti, Lodovico dott. Cobertaldo, Giuseppe Buri, Gerolamo Marini, Antonio Miani, Angelo Damiani, Nicolo Piai, Gio. Batt. Zanolini, Trevisan Domenico, Carlo Pauciera, G. B. dott. De Biasio.

N.B. Le offerte si ricevono presso tutti gli iniziatori. I nomi degli offertenenti verranno, con le offerte, pubblicati. Con apposito avviso sarà notificato fin quando resterà la sottoscrizione aperta.

**Omaggio al sentimento pubblico**. L'organo clericale di questa sera, dopo un magro riassunto della commemorazione di ieri, scrive:

« Ora ci verrebbero spontanee alcune riflessioni, ma, lo ripetiamo ancora una volta, in tempi di tanta libertà solo a noi è vietato usarne perfino per difenderci dagli insulti scagliati contro a piena mani impunemente. Se ci difendessimo diversamente provocatori e i nostri insultatori sarebbero i provocati; perciò facciamo punto. »

In conclusione, l'organo clericale riconosce che le sue riflessioni urterebbero il sentimento pubblico, il quale non ammette a nessun patto certe dielese, e col sentimento pubblico anche i clericali devono capire che non si scherza. E l'organo nero perciò fa punto.

**Collegio-Convitto Cividale**. Da Cividale si scrive che la seduta di quel Consiglio comunale che doveva aver luogo oggi per trattare sulla sostituzione del Collegio-Convitto fu sospesa per Decreto Commissario.

**Concerto musicale**. Domani a sera (sabato) avrà luogo nel bellissimo Giardino della Birreria-Restaurant « Al Friuli » il primo concerto musicale della stagione estiva.

## NOTABENE

**Facilitazioni ferroviarie**. Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla fiera del Santo che avrà luogo a Pavona nei giorni 11, 12, 13, 14 e 15 giugno corr., nonché alle corse cavalli che si terranno pure a Padova nei giorni 2, 4, 6, 9 luglio p.v., la Società Veneta ha disposto che i biglietti d'andata e ritorno rilasciati per Padova dalle Stazioni delle linee Vicenza-Treviso Padova-Bassano e Veneza-Schio dal giorno 11 al 15 giugno sieno valevoli per ritorno al secondo treno del successivo giorno 16 e quelli dispensati dal 2 al 9 luglio fino al secondo treno del giorno 10.

## DISPACCI DELLA NOTTE

**Maddalena**, 9. Ecco le parole di Farini sulla tomba di Garibaldi: « Sovra questo sconglio dal quale un di prorompeva il fatidico grido: Italia e Vittorio Emanuele! innalzasi oggi uno straziante gemito d'ineffabile angoscia.

Qui il Re e il popolo piangono insieme; è la voce della patria desolata.

Alla stella dei Mille, gli Italiani si volgeranno nei secoli come a sole sfogorante di cittadine virtù.

Da questa bara il genio della patria e della libertà spiegherà eterno il velo ad incitamento ad opere magnanime.

A questa bara riverente mi inchino, salutando a nome della Camera la maestosa salma del forte, dell'invito, del grande Cittadino! »

Il principe Tommaso e i Ministri sono saliti a bordo dell'Esploratore. La tempesta continua.

**Costantinopoli**, 9. Insistendo Noail e Dufferin per la conferenza, la Porta incaricò Essad e Musurus a confermare a Parigi e a Londra la circolare 3 giugno.

## ULTIME NOTIZIE

**Budapest**, 9. Al teatro nazionale la seconda prova dell'illuminazione elettrica col sistema Swan alla fine del primo atto è fallita.

L'apparecchio non funzionò, le lampade scoppiarono. Il teatro rimase all'oscuro, il pubblico fu in preda al panico, la rappresentazione fu sospesa.

Si dovette accendere il gas.

Non accadde alcun sinistro.

**Leopoli**, 9. Il comitato di soccorso stabilì il rimpatrio di 1600 fugiaschi ebrei.

Il rimpatrio si effettuerà quindi sistematicamente: ogni settimana si rimanderanno parecchie centinaia in Russia.

Soltanto gli individui atti al trasporto partiranno per l'America.

**Berlino**, 9. Le potenze occidentali persistono nel disegno di tenere una conferenza, anche senza la partecipazione della Turchia.

Le altre potenze fanno dipendere il loro assenso dal contegno del sultano.

Attenzione oggi che Bismarck parla al Reichstag sul monopolio dei tabacchi. Assicura che porrà la questione di guibetto sulla mozione Longo escludente ogni aumento dell'imposta sui tabacchi.

Nel caso che il Reichstag l'approvi, Bismarck lo scioglierà.

La Germania annuncia che l'imperatore Guglielmo nell'occasione del battesimo del suo bisnipote applicherà la legge ecclesiastica accordando ai vescovi cacciati il ritorno alle loro sedi.

**Parigi**, 9. Fece sensazione un articolo del Paris che afferma prepararsi lentamente la candidatura del duca d'Anjou alla presidenza della Repubblica.

La Repubblica Francese ha un violento attacco contro Fraycinet.

**Londra**, 9. L'inatteso cambiamento delle cose d'Egitto offre la prova più manifesta al Times che esiste un preventivo accordo fra Arabi pascià e la Porta.

Si ha dal Cairo che Arabi si è completamente riconciliato col Kedivè e che la formazione di un ministero è imminente.

**Londra**, 9. È smentita la voce che Arabi pascià sia dimissionario.

Regna vivissimo malumore per l'andamento delle facende di Egitto.

Ritiensi che l'andata di Dervish pascià alla tomba del santo sceicco sia un pretesto per abboccarci in segreto con Arabi

**Belgrado**, 9. Si ordina telegraficamente per domenica le nuove elezioni suppletive. L'opposizione rappresenta gli stessi candidati, dichiarandone illegale l'esclusione.

Il governo spera di guadagnare seggi sufficienti a rendere possibile la continuazione della Skupina.

P. VALUSSI, proprietario,  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

Prov. di Udine Circ. di Pordenone

## Comune di S. Quirino

## AVVISO.

Il termine perentorio assegnato nell'avviso 21 aprile p.p., inserito nei numeri 111, 112 e 113, 3a pagina del *Giornale di Udine*, concernente il concorso al posto di Medico-chirurgo di questo Comune, è prorogato a tutto il giorno 20 corrente.

Si riassumono le condizioni speciali:  
a) condotta piena, abitanti 2700;  
b) onorario L. 2500.—;  
c) prima nomina per un triennio.

S. Quirino 5 giugno 1882.  
Il Sindaco ff.  
F. CIGOLOTTI.

## Acqua meravigliosa

Quest'acqua, che serve per restituire ai capelli il loro primitivo colore, non è una tintura; ma siccome agisce sui bulbi dei medesimi, li rinvigorisce e poco a poco acquistano tale forza da poter riprendere il loro colore naturale. Impedisce inoltre la caduta e li preserva dalla forfora e da qualsiasi affezione morbosa senza recare il più piccolo incomodo. Il suo effetto è sempre sicuro. Dopo 20 anni di pieno successo l'*acqua meravigliosa* viene

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publité  
E. E. Obrieght Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

# ORARIO della FERROVIA

attivato il 1 Giugno 1882

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,45 ant	misto	ore 7,21 ant	diretto
• 5,10 •	omnibus	• 9,43 •	ore 7,37 ant
• 9,55 •	accelerato	• 1,30 pom	• 9,55 •
• 4,45 pom	omnibus	• 9,15 •	accellerato
• 8,28 •	diretto	• 4,00 •	• 5,53 pom
		• 9,00 •	• 8,26 •
		misto	• 2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6,00 ant	omnibus	ore 8,56 ant	ore 4,56 ant
• 7,47 •	diretto	• 9,46 •	• 9,10 ant
• 10,35 •	omnibus	• 1,33 pom	• 4,15 pom
• 6,20 pom	idem	• 9,15 •	• 7,40 •
• 9,05 •	idem	• 12,28 ant	• 8,18 •

da UDINE a TRIESTE e viceversa

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7,54 ant	diretto	or 11,20 ant	ore 9,00 pom
• 8,04 pom	accelerato	• 9,20 pom	misto
• 8,47 •	omnibus	• 12,55 ant	• 9,05 •
• 2,50 ant	misto	• 7,38 •	• 5,05 pom

## SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 Luglio 1882  
per Rio Janeiro Montevideo Buenos-Ayres,  
Rosario S. F. e tocando Barcellona e Gibilterra  
il Vapore

## UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Compan.**

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, numero 8 Genova.

In Milano al signor F. Ballestrero, agente, via mercanti numero 2.

## Esposizione Nazionale di Milano 1881

### Amaro di Udine

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utissimo nelle difficoltà digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2,50 bott. da lit. L. 1,25 bott. di 1/2 lit.

— Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista alla Speranza in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Dotta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Mazzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91. Trovati presso i principali caffetteri e liquoristi.

STABILIMENTI

### Antica Fonte di Pejo

NEL TRENTO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Fonse minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura, domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHEZZI dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

## Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la serofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la faticosità. Ottimo di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terra Nova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di Francesco Minisini.

30

## Acque Ferruginose Arsenicali

di Roncogno

Portiamo a conoscenza dei Signori Medici e farmacisti, che vi faranno la favorita di farvi visitare il Deposito delle acque Arsenicali di Roncogno per tutta la Provincia del Friuli, dunque premiata colia medaglia d'argento all'Esposizione Internazionale di Francoforte.

Tutte le bottiglie che non portino al collo la fascetta con la firma del proprietario, sono da rifiutarsi.

61

Fratelli dottori Wais proprietari.

## RECOARO

R. Stabilimenti aperti da maggio a settembre.

PIRELLA MAGNA MAGNIFICA STRADA con Tramway da VENEZIA da Udine a Trieste - Milano - Venezia.

Fonti Minerali ferruginose di fama secolare, delle quali approfittò anche S. M. la Regina Maria Cristina. Guarigione sicura dell'anemia, elosio, allezoni del fegato e della vesica, calcoli e renella, dissidenze in crini ed in genere di tutte le malattie gastroenteriche.

Deposito in UDINE nella Drogheria di F. Minisini.

Stabilimento Balneario — Bagno ferruginoso, comuni a vapore — Camere di cura: rotondeggia — Fanghi marziali, ecc. Camera delle donne, numerose casse d'alloggio, posta, telegrafo, trattorie, ristoranti, da cui si distingue per eleganza e modesti prezzi quello condotto dal sig. A. Visentini.

25

## AGENZI

largamente stipendiati in tutti i Comuni si ricercano

dalla

Società Anonima Italiana  
di illuminazioni pubbliche

A LIVELLO COSTANTE IMITAZIONE GAZ

## NUOVA INVENZIONE

Scrivere con unito francobollo per la risposta alla Direzione del COMMERCIO ITALIANO, Via Cappuccine 1254, TREVISO

46

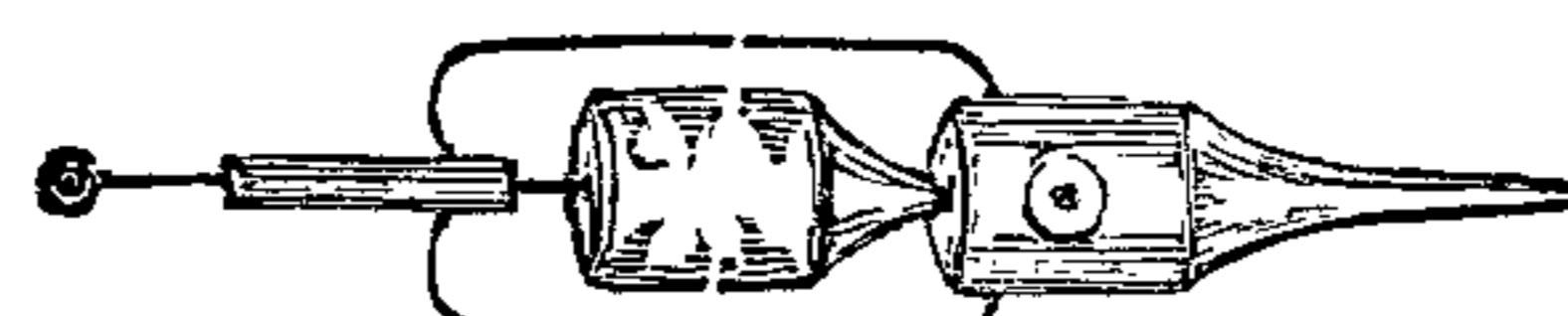
## NEL LABORATORIO di

### GIOVANNI PERINI

Situato in Via Nicolo Lionello ex Cortelazzi

trovansi pronto un grande assortimento di

### SOFFIETTI alla LOMBARDA



di nuovissima invenzione

sistema utilissimo ed economico per la

### ZOLFORATURA delle VITI

a prezzi modicissimi.

## RICETTARIO TASCAVILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i curatori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di lire L. 51

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzi mitissimi.

## PRESSO

Avvisi in quarta pagina

a prezzi mitissimi.

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

### DITTA COLAJANNI



Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 33, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: MILANO H. Berger, Via Broletto, 26 — LUCCA Pelosi e Comp.

ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolesa di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

12 Giugno partira il vapore NAVARRE

22 Giugno partira il vapore COLOMBO

27 Giugno partira il vapore BOURGOGNE

3 Luglio partira il vapore NORD - AMERICA

12 Luglio partira il vapore FRANCE

22 Luglio partira il vapore UMBERTO I.

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediti dietro richiesta. — Affrancare.

15 Giugno partenza per RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, e BUENOS-AYRES

Prezzi ridottissimi.

20 Giugno partenza per NUOVA YORK.